



S.p.A. - Sede e Direzione: Via Quartieri, n°39 - 25032 CHIARI (BS)
Partita I.V.A.: 00670100981 - Codice Fiscale e Registro Imprese della CCIAA di Brescia n. 01994680179
ABI: 03367 - Capitale Sociale € 30.000.000,00 i.v. - Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5683
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Agenzia Entrate di Chiari n. 05 del 04/03/2008

CERTIFICATI DI DEPOSITO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA SANTA GIULIA S.p.A.

Via Quartieri 39 - 25032 - CHIARI (BS)

n. telefono e fax: 030 7014911 FAX 030 7014922

email: info@bancasantagiulia.it

sito internet: www.bancasantagiulia.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia n. 01994680179

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5683 - Cod. ABI 03367

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale e riserve al **31/12/2017** euro **30.000.000,00**

CHE COS'E' IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il **certificato di deposito** è un contratto di deposito vincolato con il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato nominativo che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto, della complessiva somma rimborsabile.

Il rimborso delle somme da parte della banca viene effettuato all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato.

Tra i **principali rischi** si segnalano:

- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, dei tassi al rialzo quando il deposito è a tasso fisso;
- la possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di deposito a tasso indicizzato, in diminuzione rispetto al tasso iniziale;
- la facoltà unilaterale in capo alla banca di modificare le spese e le altre condizioni previste dal contratto (ad eccezione del tasso di interesse), seppur in presenza di un giustificato motivo;
- il riconoscimento di un tasso meno remunerativo nel caso di estinzione anticipata del certificato;
- la variabilità del tasso di cambio, quando il deposito è in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi);
- la difficoltà all'eventuale disinvestimento della somma prima della scadenza del certificato;
- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro.

Il recesso dal contratto di norma non è ammesso. Qualora la banca consentisse ai clienti di estinguere anticipatamente il certificato di deposito sarà applicata la penale prevista, con perdita parziale o totale degli interessi maturati. La penale verrà calcolata sul periodo che intercorre dall'estinzione anticipata alla

scadenza del certificato e sarà applicata al tasso di interesse contrattuale. La penale non sarà mai superiore all'importo degli interessi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI

durata vincolo in mesi	tasso annuo nominale in %	tasso annuo effettivo in %
3 mesi	0,100	0,100
4 mesi	0,100	0,100
5 mesi	0,100	0,100
6 mesi	0,100	0,100
7 mesi	0,100	0,100
8 mesi	0,100	0,100
9 mesi	0,100	0,100
10 mesi	0,100	0,100
11 mesi	0,100	0,100
12 mesi	0,100	0,100
oltre 12 mesi	0,100	0,100

Tasso di interesse sul capitale non riscosso

0,0000 %

Tasso di interesse in caso di estinzione anticipata

penale applicata al tasso contrattuale

Ritenuta fiscale

Nella misura tempo per tempo vigente, attualmente 26,0000%

SPESE

**Importi in euro
salvo diversamente specificato**

Spese per accredito cedola	0,00
Spese di estinzione	4,00
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	3,00
Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00
spese apertura	0
rimborso spese informativa precontrattuale	0,00

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

ALTRI ONERI

Imposta di bollo, tasse presenti e future

A carico del cliente

GIORNI

Giorni interessi sul capitale non riscosso

dalla data di scadenza fino al giorno di pagamento

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI

Durata

Capitalizzazione interessi

Gli interessi sono corrisposti in un'unica soluzione alla scadenza

del certificato o, nel caso di cedole, con la periodicità pattuita contrattualmente (esempio trimestrale, semestrale, etc.), al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge nonché di eventuali spese ed oneri dovuti. Gli interessi sono computati a partire dalla data di emissione del certificato, con riferimento all'anno civile

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Non è consentito il recesso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo – a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) - al seguente indirizzo:

BANCA SANTA GIULIA S.p.A.
Via Quartieri 39
25032 CHIARI (BS)
Ufficio reclami
e-mail: ufficio.reclami@bancasantagiulia.it
Pec: bancasantagiulia@legalmail.it

La banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la banca e/o il cliente devono attivare il procedimento di mediazione obbligatoria, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Cedola

Tagliando, da staccarsi dal certificato (se emesso in forma cartacea), all'atto del pagamento periodico, se convenuto, degli interessi.

Periodicità di capitalizzazione degli interessi

Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati, producendo ulteriori interessi.